

Direttore del corso:

Massimo Biondi

Segreteria Scientifica:

Roberto Delle Chiaie

FACULTY

Alfredo Berardelli (*Roma*)

Francesco Saverio Bersani (*Roma*)

Maria Caredda (*Roma*)

Dario Carrus (*Viterbo*)

Andrea de Bartolomeis (*Napoli*)

Roberto Delle Chiaie (*Roma*)

Marta Francesconi (*Roma*)

Mario Fulcheri (*Chieti*)

Paolo Girardi (*Roma*)

Jenny Guidi (*Bologna*)

Claudio Iannucci (*Roma*)

Vincenzo Leuzzi (*Roma*)

Amedeo Minichino (*Roma*)

Stefano Pallanti (*Firenze*)

Rita Roncone (*L'Aquila*)

Antonio Sciarretta (*Roma*)

Alberto Siracusano (*Roma*)

Paolo Stratta (*L'Aquila*)

Cristiano Violani (*Roma*)



ISCRIZIONE

L'iscrizione al Convegno è gratuita e dà diritto all'accesso ai lavori, all'attestato di partecipazione, al kit congressuale e ai crediti ECM. È possibile effettuare l'iscrizione online compilando l'apposito form collegandosi alla pagina Eventi del sito www.morecomunicazione.it entro il **15 giugno p.v.**

La segreteria organizzativa avrà cura di confermare l'avvenuta iscrizione.

ACCREDITAMENTO ECM

Il Convegno è stato accreditato per n. 100 partecipanti per le seguenti figure professionali: Medico di medicina generale, Psichiatra, Neurologo, Neuropsichiatra Infantile, Psicologo, Psicoterapeuta e Infermiere.

Crediti assegnati: 7

L'acquisizione dei crediti ECM sarà subordinata a:

1. partecipazione all'intero programma formativo (90% delle ore del corso);
2. consegna del questionario di qualità percepita debitamente compilato e firmato;
3. superamento del test di valutazione dell'apprendimento (almeno il 90% delle risposte esatte).

SI RINGRAZIA



COMUNICAZIONE
EVENTI & MORE

SEGRETARIA ORGANIZZATIVA

MORE COMUNICAZIONE

Via Cernaia, 35

00185 Roma

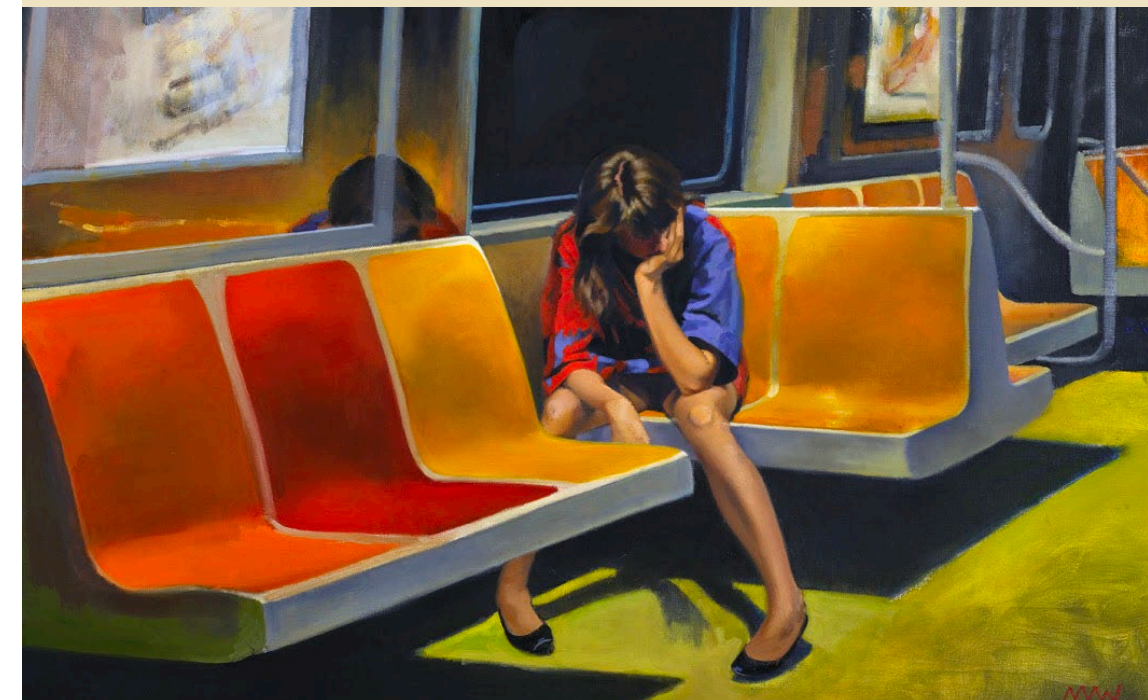
T: +39.06.87678154

F: +39.06.94443440

info@morecomunicazione.it

morecomunicazione.it

Mirapromotion Srl
Provider ECM n. 4077



TERAPIE INTEGRATE

Associazione di interventi farmacologici e non farmacologici
nel trattamento dei disturbi mentali gravi

Roma - 19 Giugno 2017

Consiglio Nazionale delle Ricerche - Piazzale Aldo Moro, 7
Aula Convegni, ingresso via dei Marrucini snc

Evidenze cliniche recenti hanno indicato in modo sempre più nitido come nel trattamento di realtà cliniche complesse quali quelle che caratterizzano i pazienti con disturbi mentali gravi, una volta ottenuto con le terapie farmacologiche il superamento dei sintomi della fase di acuzie, si renda spesso necessario nella loro gestione di medio-lungo termine fare ricorso anche a protocolli di trattamento integrato.

Gli obiettivi di questi interventi, che devono sempre essere considerati di potenziamento della cura farmacologici e mai sostitutivi, sono quelli di promuovere un recupero di funzionamento in ambito psicosociale, di migliorare le performances neurocognitive e l'aderenza dei pazienti ai trattamenti psicofarmacologici, di ridurre la vulnerabilità allo stress o il rischio di sviluppare comorbidità somatiche associate.

Per questi motivi per il trattamento di questi pazienti psichiatrici gravi (Severe Mental Disorders), si è diffuso tra i clinici un consenso piuttosto unanime sul fatto che sia utile organizzare equipe poliedriche nelle quali, al fianco dello psichiatra, siano coinvolte anche altre figure professionali, quali lo psicologo clinico, il tecnico della riabilitazione psicosociale, il neurologo e gli specialisti di altre discipline mediche, i cui interventi dovrebbero essere programmati in modo sequenziale nell'ambito di protocolli coordinati attuati da questi team multidisciplinari.

Questi approcci multimodali nel trattamento dei pazienti con Disturbi Mentali Gravi vengono attualmente raccomandati dalla maggior parte delle linee guida internazionali e saranno approfonditi nel corso di questo convegno.

Verrà affrontato il punto del riconoscimento precoce dei giovani pazienti con manifestazioni di esordio molto larvate, per le quali, se non viene riconosciuta per tempo la loro natura di prodromi potenzialmente indicativi di

un rischio elevato di successiva transizione psicotica, si eleva in modo sensibile il rischio che questa transizione abbia luogo. Verranno descritte relativamente a questo tema delle tecniche di assessment per migliorare l'accuratezza diagnostica nell'individuazione precoce di queste manifestazioni prodromiche, così come verranno descritti dei protocolli di intervento non farmacologico finalizzati ad ottenere un miglioramento in queste aree di vulnerabilità.

Si è visto inoltre che i pazienti con Disturbi Mentali Gravi, una volta completato l'inquadramento diagnostico ed impostato un protocollo di terapia farmacologica, molto spesso evidenziano una spiccata propensione a mostrare scarsa aderenza ai trattamenti prescritti. Al fine di minimizzare le conseguenze negative di queste problematiche, oltre alla possibilità di far ricorso alle terapie con antipsicotici long-acting, in questi casi è stata anche sperimentata l'efficacia di interventi psicoeducativi o di altre tecniche di derivazione CBT, finalizzate all'implementazione della compliance ed al miglioramento degli stili di vita e delle strategie di coping dei pazienti.

Recentemente i risultati di numerosi studi hanno portato all'attenzione dei clinici anche nuovi target di trattamento, oltre a quelli classici rappresentati dall'esigenza di condurre una bonifica dei sintomi psicotici o un'efficace stabilizzazione dell'umore. Tra questi, particolare interesse hanno suscitato quelli quello della cognitività e quello del funzionamento sociale. Anche dopo aver ottenuto la piena remissione dei sintomi al termine di un episodio acuto, si è visto infatti che i pazienti con Disturbi Mentali Gravi spesso non recuperano integralmente i livelli di funzionamento sociale che caratterizzavano la persona nel periodo antecedente alla comparsa dell'episodio. Questo deficit è a sua volta riconducibile al deficit cognitivo che, in misura più o meno marcata, tutti i pazienti di questa area invariabilmente presentano dopo

alcuni anni dall'esordio. Per porre rimedio a questi problemi sono state impiegate tecniche in grado di migliorare l'efficienza cognitiva (cognitive remediation) e sono in fase di sperimentazione vari tipi di tecniche di neuromodulazione.

Questo evento formativo sarà centrato su questi argomenti, molto attuali e di grande rilevanza clinica. Nella giornata di studio verrà condotto un

approfondito update sull'ampio spettro di tecniche finalizzate ad agire su questi nuovi target, per una gestione multimodale delle problematiche eterogenee che caratterizzano i pazienti con Disturbi Mentali Gravi.

Massimo Biondi

Roberto Delle Chiaie

PROGRAMMA

- **8.00 - 8.30**
Registrazione
- **8.30 - 9.30**
Saluti delle autorità
Prof. Eugenio Gaudio, Rettore Sapienza Università di Roma
Prof. Giorgio Cruccu, Direttore DU Neurologia e Psichiatria, Sapienza Università di Roma
Dott. Domenico Alessio, Direttore Generale Azienda Ospedaliera Universitaria Policlinico Umberto I°
Dr.ssa Daniela Pezzi, Presidente della Consulta Regionale Salute Mentale
Introduzione al convegno *Prof. Massimo Biondi*
- NUOVI TARGET DI INTERVENTO: INTEGRAZIONE DI INTERVENTI NON FARMACOLOGICI E PSICOFARMACOTERAPIA**
CHAIRMEN: MARIO FULCHERI (Chieti), PAOLO GIRARDI (Roma)
- **9.30 - 10.00**
Integrazione di protocolli farmacologici e non farmacologici nel trattamento di pazienti con disturbi mentali gravi. I nuovi target di intervento ed il ruolo degli antipsicotici a lunga durata (LAI)
Roberto Delle Chiaie (Roma)
- **10.00 - 10.30**
Criteri di scelta dei farmaci nei pazienti con disturbi psichiatrici gravi in corso di terapia integrata. Implicazioni per la cognitività e il mantenimento della risposta.
Andrea de Bartolomeis (Napoli)
- **10.30 - 11.00**
Applicazione della psicoterapia secondo l'approccio sequenziale: evidenze cliniche e impiego nel trattamento della depressione
Jenny Guidi (Bologna)
- **11.00 - 11.30**
Discussione
- **11.30 - 12.00**
Coffe break

RIMEDIAZIONE COGNITIVA E TECNICHE DI NEUROMODULAZIONE

CHAIRMEN: ALFREDO BERARDELLI (Roma), CRISTIANO VIOLANI (Roma)

■ **12.00 - 12.30**

Cognitive Remediation: teoria, tecniche, target degli interventi ed aree cliniche di impiego
Paolo Stratta (L'Aquila)

■ **12.30 - 13.00**

La Stimolazione Transcranica a Corrente Continua (tDCS) nel recupero dei deficit cognitivi in pazienti bipolari stabilizzati
Francesco Saverio Bersani (Roma)

■ **13.00 - 13.30**

Impiego della stimolazione magnetica transcranica (TMS) nelle presentazioni resistenti di spettro Ossessivo Compulsivo
Stefano Pallanti (Firenze)

■ **13.30 - 14.00**

Discussione

■ **14.00 - 15.00**

Lunch break

■ **15.00 - 15.30**

Tavola Rotonda: Nei DSM i clinici possono ancora scegliere le terapie farmacologiche più idonee per i loro pazienti?
Antonio Sciarretta (Roma) - Claudio Iannucci (Roma) - Dario Carrus (Viterbo)

ASSESSMENT DEI PRODROMI DI ESORDIO E TECNICHE PER LA RIDUZIONE DEL RISCHIO DI RICADUTA

CHAIRMEN: ALBERTO SIRACUSANO (Roma), VINCENZO LEUZZI (Roma)

■ **15.30 - 16.00**

Gli esordi psicopatologici: tecniche di assessment e target trans-diagnostici di intervento in giovani pazienti all'esordio di severe mental disorders
Amedeo Minichino (Roma)

■ **16.00 - 16.30**

Interventi non farmacologici per giovani pazienti a rischio di sviluppare disturbi dello spettro psicotico
Marta Francesconi (Roma)

■ **16.30 - 17.00**

La psicoeducazione di gruppo per pazienti con malattia bipolare: prevenzione delle ricadute e riduzione della stress vulnerability
Maria Caredda (Roma)

■ **17.00 - 17.30**

La psicoeducazione di gruppo e gli interventi per i familiari di pazienti con Disturbi Mentali Gravi
Rita Roncone (L'Aquila)

■ **17.30 - 18.00**

Discussione

■ **18.00 - 18.10**

Chiusura della giornata di studio